

“ALLEGATO II AVVISI PROVINCIALI SCR”

ELEMENTI ESSENZIALI DEL CO-PROGETTO DI SERVIZIO CIVILE REGIONALE 2021

TITOLO DEL PROGETTO:

ABBI CURA – Fragilità nelle fragilità

SETTORE: Assistenza

Area di Intervento: Pazienti affetti da patologie temporaneamente e/o permanentemente invalidanti e/o progressive e/o in fase terminale

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

- Rafforzare il servizio di accompagnamento presso i luoghi di cura e di inclusione
- Affiancare i caregiver familiari nei momenti di accompagnamento presso i luoghi di cura e di inclusione
- Rafforzare progetti di servizi alla persona, rientranti nelle attività di umanizzazione delle cure e di supporto ai caregiver.

ATTIVITÀ DEI GIOVANI IN SCR:

Affiancamento ad operatori e volontari per:

- “Accompagnamento pazienti”: è un servizio di accompagnamento gratuito rivolto a tutti i pazienti oncologici che hanno difficoltà a recarsi ai luoghi di cura.
- Servizio “Margherita” consiste in un incontro durante il quale le signore, che accedono al servizio, scelgono una parrucca grazie al supporto di un parrucchiere volontario che mette a disposizione la propria professionalità e il proprio tempo e di un Volontario IOR, che mette a proprio agio la paziente offrendo ascolto e accoglienza.
- “La forza e il sorriso” è un laboratorio di make-up gratuito rivolto a piccoli gruppi di signore che in una atmosfera informale e amichevole scoprono come prendersi cura della propria pelle, come scegliere e applicare il make-up adeguato alle proprie caratteristiche e come valorizzare il proprio aspetto.
- “Avrò cura di te” è un servizio informativo e di sostegno rivolto ai pazienti oncologici e ai loro familiari oltre che di compagnia e ascolto dedicato a chi ne fa richiesta.
- “Accompagnamento”, che consiste nel supportare le persone con sclerosi multipla che hanno bisogno di muoversi sul territorio, mediante la messa a disposizione di mezzi attrezzati e autisti volontari;
- “Cucine di Casa Nostra”, un’attività di socializzazione svolta presso la sede AISM FC di stimolo ai partecipanti a condividere le proprie abilità culinarie;
- “A casa con i tuoi”, un servizio di assistenza domiciliare su attività socio relazionali che coinvolge i familiari della persona con sclerosi multipla.

CRITERI DI SELEZIONE:

- l’impossibilità di dichiarare inidonei al SC
- il coinvolgimento di un esperto di intercultura
- la selezione sarà effettuata nel rispetto dell’art. 15 del D.Lgs. 40/2017 che prevede in particolare il rispetto dei principi di trasparenza, semplificazione, pubblicità, parità di trattamento e divieto di discriminazione. A tal fine gli enti nominano apposite commissioni composte da membri che al momento dell’insediamento dichiarino, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, di non essere legati da rapporti di parentela con i giovani partecipanti alla selezione e di non incorrere in alcuna causa di incompatibilità. All’esito della selezione, le commissioni redigono il relativo verbale, contenente il punteggio per ogni elemento di valutazione con riferimento a ciascun candidato.

ORIENTAMENTO (partecipazione facoltativa, ma fortemente consigliata):

I candidati potranno prendere visione del progetto reso disponibile sul sito internet dell'Ente per una prima informazione. All'interno del sito è possibile inoltre accedere all'offerta progettuale provinciale attraverso il collegamento al sito del Coordinamento Provinciale Enti di servizio Civile (Co.Pr.E.S.C.).

Per tutti i candidati che manifestano l'interesse per il presente progetto è consigliata una visita presso le sedi di attuazione ed un colloquio con gli operatori di servizio.

Questa attività ha lo scopo di orientare i giovani ad una scelta del progetto più meditata, in linea con il proprio vissuto ed attitudini personali.

SELEZIONE (partecipazione obbligatoria, l'assenza all'incontro di selezione comporterà l'esclusione):

La selezione delle candidature sarà effettuata valutando il curriculum vitae e il colloquio con l'attribuzione di un punteggio finale, secondo i criteri di seguito indicati.

VALUTAZIONE CURRICULUM VITAE

- Titolo di studio

Punteggio per la voce:

“Titolo di studio”: (da valutare solo il titolo più elevato)

10,00 punti → laurea (vecchio ordinamento o specialistica)

8,00 punti → laurea triennale (primo livello o diploma Universitario)

6,00 punti → diploma di maturità scuola secondaria superiore

Fino a 5,00 (punti 1,25 per ogni anno concluso di scuola secondaria superiore)

5,00 punti → se conclusi 4 anni di scuola secondaria superiore

3,75 punti → se conclusi 3 anni di scuola secondaria superiore

2,50 punti → se conclusi 2 anni di scuola secondaria superiore

1,25 punti → se concluso 1 anno di scuola secondaria superiore

1,00 punti → licenza scuola secondaria inferiore

Punteggio Massimo Valutazione Curriculum Vitae: fino ad un massimo di 10 punti.

VALUTAZIONE COLLOQUIO

Fattori di valutazione:

- Conoscenza del Servizio Civile

- Conoscenza del progetto proposto dall'Ente

- Chiarezza di ruolo e attività da svolgere

- Legami che il candidato intende approfondire con il territorio e la comunità locale

- Aspettative del/la candidato/a

- Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio

- Valutazioni da parte del/la candidato/a

- Caratteristiche individuali

- Considerazioni finali

Punteggio Massimo Valutazione Colloquio: fino ad un massimo di 90 punti.

**SEDI DI SVOLGIMENTO, POSTI DISPONIBILI, POSTI VALORIZZATI,
eventuali SERVIZI OFFERTI,
MESI DURATA E ORARIO:**

N.	Sede di attuazione del coprogetto	Comune	Indirizzo	N.totale giovani per sede	Di cui con minori opportunità
1	IOR FAENZA	Faenza	Via A. Tolosano, 6	2	1
2	IOR CESENA	Cesena	Via Montalti, 48	2	1
3	IOR RIMINI	Rimini	Viale Giacomo Matteotti, 43	2	1
4	Sede AISM di CESENA (FC)	Cesena	Via Gioberti, 126	2	1
			Totale	8	4

I posti sono tutti posti senza vitto e alloggio.

N. mesi durata impegno dei giovani: 11

Monte ore complessivo del co-progetto: 1.100 ore (monte ore mensile di 100 ore per 11 mesi). I giovani saranno impegnati in modo continuativo per almeno 20 ore settimanali e fino a un massimo di 36 ore settimanali.

Giorni di servizio civile a settimana dei giovani: 5

Data inizio co-progetto: 01/09/2021

EVENTUALI CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

I volontari sono tenuti a rispettare:

- i Regolamenti dell'Associazione Volontari e Amici dell'Istituto Oncologico Romagnolo e della Sezione provinciale AISM di Forlì-Cesena per quanto riguarda il segreto professionale, la riservatezza e la tutela dei dati visionati
- gli obblighi previsti dalla legge sulla privacy D. Lgs 196/2003 e dal Regolamento UE 2016/679 in merito al trattamento di dati sensibili
- osservanza del rispetto della privacy e massima riservatezza per tutte quelle informazioni di cui verrà a conoscenza in servizio
- le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro

Inoltre, i volontari sono tenuti a svolgere le attività previste dal progetto e per la rilevazione delle presenze utilizzare un apposito registro depositato nella sede di attuazione, con firma di entrata e di uscita.

I volontari saranno disponibili a partecipare, in casi isolati, ma possibili, ad attività previste e descritte alla voce 6.3. del presente format, che potranno essere programmate anche di sabato o domenica e in giorni festivi - tenuto conto che, secondo le disposizioni di cui al paragrafo 7.2.2 del DPCM 14/01/2019 "Disposizioni sulla disciplina dei rapporti Enti e Operatori volontari del SCU", i giorni effettivi di servizio dell'operatore volontario devono corrispondere a 5. Inoltre, per via del coinvolgimento dei volontari, alcune attività potranno essere programmate in orario serale, nel rispetto di quanto previsto al punto 7.2.3 del suddetto DPCM: "Non è consentito all'ente di far svolgere all'operatore volontario (...) attività nella fascia oraria dalle ore 23.00 alle 6.00 (...)". Nel caso di impegno dei giovani in servizio civile in giorno festivo sarà prevista una giornata di riposo durante la settimana - fermo restando il numero di 5 giorni di attività, secondo quanto previsto dal su citato paragrafo 7.2.2 del DPCM 14/01/2019. Si sottolinea che la partecipazione a questi momenti è sempre lasciata alla libera disponibilità dei volontari e di norma i giovani del servizio civile saranno impegnati nelle ore della mattina oppure nelle ore del pomeriggio.

I giovani saranno chiamati a svolgere la propria attività di accompagnamento presso i luoghi di cura e di inclusione all'esterno delle sedi di attuazione del progetto, per il raggiungimento dell'obiettivo 1.1. (realizzare un servizio di accompagnamento ai servizi del territorio), secondo un calendario settimanale che verrà concordato con i giovani in servizio civile. In questi casi l'inizio e la fine delle attività quotidiane di servizio civile saranno effettuati presso le sedi indicate, con spostamenti sul territorio con mezzi pubblici o dell'Ente senza oneri a carico dei giovani. Non è ammessa la guida dell'auto del giovane in servizio civile o di terzi.

Per prendere parte alle attività progettuali che prevedono il contatto diretto con i fruitori, i giovani dovranno avere effettuato la vaccinazione COVID-19 o - in alternativa - avere un tampone negativo; l'attività di organizzazione e supporto alla gestione dei servizi, che non prevede invece il contatto diretto con persone fragili, potrà essere svolta facendo uso dei dispositivi di protezione individuali

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti: nessuno

Eventuali tirocini riconosciuti: nessuno

Competenze e professionalità acquisibili:

I giovani in Servizio Civile acquisiranno le seguenti competenze:

- comprendere i valori alla base del lavoro di cura socioassistenziale
- comunicare in modo costruttivo
- rapportarsi all'interno di un'equipe
- comprendere il proprio ruolo all'interno dell'equipe
- valutare e gestire gli elementi di rischio
- salvaguardare la sicurezza sul luogo di lavoro
- sviluppare le proprie competenze individuali
- perseguire la qualità della vita delle persone disabili
- acquisire un senso di responsabilità sociale nei confronti della disabilità
- rispettare le regole e i tempi di un posto di lavoro

Ai giovani in SCR verrà rilasciato un "attestato specifico" in riferimento alle attività peculiari di progetto, secondo l'ALLEGATO 6B della Circolare del 23 Dicembre 2020 recante "Disposizioni per la redazione e la presentazione dei programmi di intervento di servizio civile universale - Criteri e modalità di valutazione".

In particolare l'attestato andrà a riconoscere:

- le conoscenze che l'operatore volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso la formazione generale e la formazione specifica sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile ai sensi del Dlgs 81/2008 e s.m.i.;
- le conoscenze e le capacità che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile, e cioè: la conoscenza dell'ente e del suo funzionamento, la conoscenza dell'area d'intervento del progetto, la migliore conoscenza del territorio in cui si realizza il progetto e la capacità di gestione del tempo in relazione all'orario di servizio.
- le "competenze sociali e civiche", di cui alla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente (2006/962/CE), che l'operatore volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile. Le competenze sociali e civiche includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitiche e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica.

Inoltre l'ente andrà ad attestare anche altre competenze che l'operatore volontario ha avuto l'opportunità di maturare durante lo svolgimento del servizio. In particolare, le ulteriori competenze che l'ente può attestare (citandone almeno 2 tra quelle previste) sono riferite alle competenze chiave di cittadinanza, di cui al Decreto Ministeriale n.139 del 22 agosto 2007 del MIUR, ossia: imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione.